

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## Sulla trattativa per i missili in Europa

### Craxi risponde a Reagan l'Italia non ha proposte i Cruise entro dicembre

La lettera non recepisce nessuna delle più recenti iniziative per agevolare un accordo a Ginevra - Impegno, comunque, per continuare il dialogo con Mosca

ROMA — Ieri pomeriggio Palazzo Chigi ha diffuso stralci della lettera inviata sabato da Bettino Craxi al presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan sul negoziato di Ginevra per i missili in Europa. Pochi minuti prima della diffusione del messaggio di risposta alla lettera di Reagan del 12 settembre, si era riunito il consiglio di gabinetto. Anche questo superver-

te si è occupato — oltre che della imminente legge finanziaria e del problema delle carceri — di politica internazionale: ancora una volta in primo piano le drammatiche notizie che giungono da Beirut e la trattativa di Ginevra. Una discussione, quella di ieri, che ha preceduto il dibattito che si svolgerà oggi nelle commissioni del Senato, presenti i ministri degli Esteri Giulio Andreotti e il titolare della difesa Giovanni Spadolini.

È stato lo stesso Craxi — tracciando un bilancio dei suoi recenti viaggi a Parigi e a Londra e delle prossime missioni all'Alja e a Bonn — che ha fatto conoscere ai superministeri il testo della lettera a Reagan. Essa si apre con un'affermazione «preliminare» per ricordare che l'Italia si è subito dichiarata «favorevole alla completa e-

Giuseppe F. Menella  
(Segue in penultima)

### Aspre repliche a De Mita di PSI, PRI, PSDI

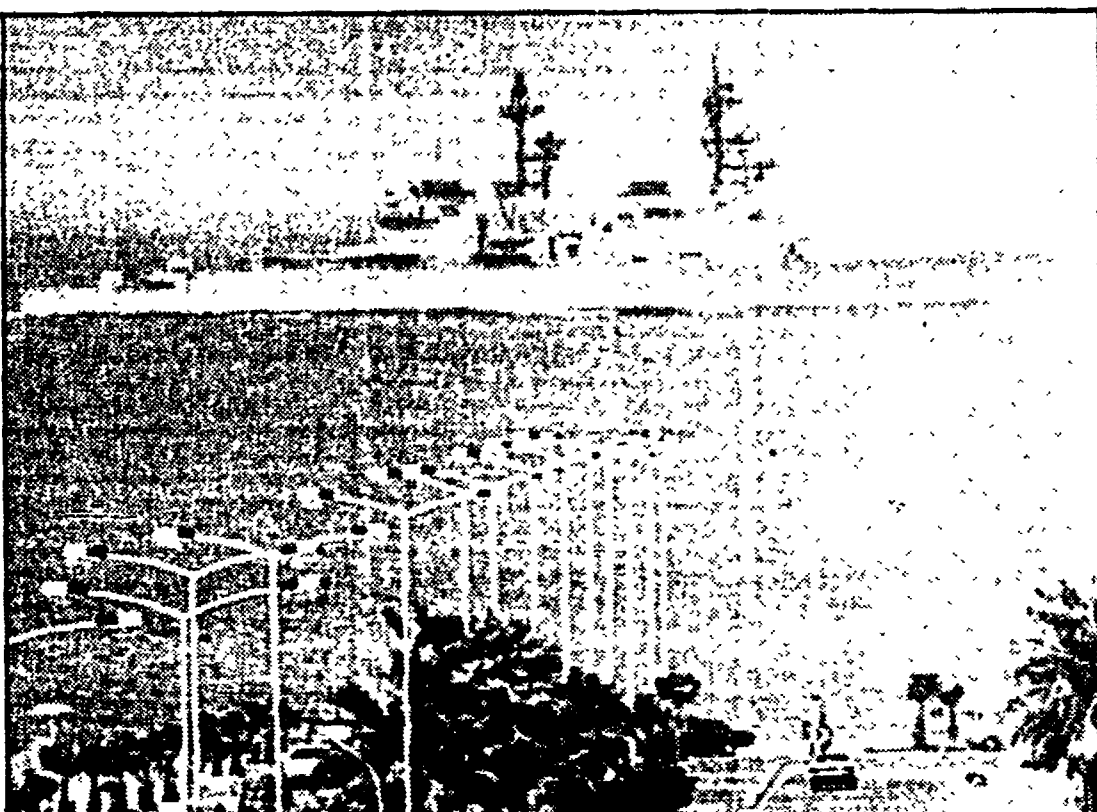
I socialisti: «Si innesca un conflitto» - I socialdemocratici: le giunte «mina vagante»

ROMA — I socialisti (cioè Bettino Craxi) rispondono seccamente a Ciriaco De Mita accusandolo di voler riaprire pretestosamente nel pentapartito un conflitto e una spaccatura. Spadolini si muove sulla stessa lunghezza d'onda e afferma che il linguaggio usato a Fiumi è sproporzionato rispetto ai temi portati in discussione. I socialdemocratici scrivono sul loro giornale che piazza del Gesù mira in sostanza a trasformare le giunte locali in una «mina vagante» posta sotto la fondamenta della coalizione. Queste sono le reazioni sollevate dal discorso domenicale di De Mita. Ed è chiaro che questo discorso e gli echi che ha suscitato fotografano uno stato di cose: a un mese di distanza dalla nascita del governo a cinque a presidenza socialista, il clima che si sta creando nella coalizione assomiglia già a quello di quei momenti di conflittualità e

Candiano Falaschi  
(Segue in penultima)

## Le navi della VI Flotta hanno fatto fuoco per due ore Libano: svolta nella guerra Gli USA intervengono direttamente a sostegno delle forze di Gemayel

Per la prima volta non si è trattato di una risposta ai tiri contro i marines ma di un appoggio alle forze falangiste Polemica risposta di Jumblat al leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina Arafat



BEIRUT — La fregata USA «John Rodgers» ripresa ieri nelle acque di fronte al lungomare, una volta famoso luogo turistico. Ieri ha sparato sulle postazioni dei drusi per due ore

Dal nostro inviato  
BEIRUT — Le forze americane sono intervenute ieri direttamente e apertamente nella accanita battaglia in corso da vari giorni per il controllo della località strategica di Suk el Gharb sulle alture sovrastanti i sobborghi meridionali della capitale libanese. Il bombardamento navale è avvenuto in due riprese, dalle 11 alle 12 e poi di nuovo alle 14,30 per una quarantina di minuti. Si è trattato della più massiccia azione di fuoco compiuta finora dagli americani; e questa volta i portavoce ufficiali non hanno nemmeno cercato di giustificare con il solito pretesto della «risposta» a tiri diretti contro i marines (tiri che peraltro c'erano sta-

### Oggi l'incontro tra sindacato unitario e Governo

## CGIL: lavoro subito per 200.000 giovani

La relazione di Trentin al direttivo - È finito il tempo delle misure parziali - Priorità all'occupazione e alla reinustrializzazione

ROMA — «La CGIL non intende più confrontarsi su misure di carattere parziale e avallare la pratica di misure spezzate e disorganiche. È esaurito il tempo del provvisorietà della CGIL ed è rivolto in particolare alle ultime scelte del governo in materia di previdenza e sanità critiche soprattutto per la loro «parzialità» e per la «mancata finalizzazione». La principale confederazione dei lavoratori, alla vigilia dell'odierno incontro della Federazione unitaria con Craxi, ha avvertito l'esigenza di imprimere una svolta nel proprio impegno e in quello dell'intero movimento sindacale.



Rita Costa e Maria Giuliano denunciano omissioni e ritardi - Altri appunti di Chinnici

### Il «caso Palermo» riaperto dal CSM

Sentite due vedove

Il Consiglio superiore della magistratura ieri ha ascoltato le deposizioni di Rita Bartoli, vedova del procuratore Gaetano Costa, e di Maria Leotta, vedova del vicequestore Boris Giuliano, entrambi assassinati dalla mafia a Palermo. Le due donne hanno rivolto circostanziate accuse ed esposto sospetti sulla conduzione di alcuni uffici giudiziari. Ieri la prima commissione del CSM ha preso visione di altri documenti del giudice Rocco Chinnici inviati dal procuratore di Caltanissetta, Patané; ci sono riferimenti su episodi inediti che chiedono in causa magistrati e avvocati. Nello stesso tempo gli investigatori siciliani si interrogano sulla figura enigmatica del libanese Fou Chebel Ghassan, l'infiltrato di quarto livello che annunciò ambigualmente la strage del 25 luglio in via Pizzitane Federico. NELLE FOTO (da sinistra): le vedove del giudice Costa e del capitano Giuliano.

A PAG. 5 SERVIZI DI SERGIO SERGI E VINCENZO VASILE

### Riproposto l'esperimento lanciato da Marcora

## Contro il carovita il solito «listino»

Ottanta prodotti a prezzo bloccato fino al 31 gennaio - La Coop amplia la gamma degli articoli (alimentari e no) «congelati»

Ottanta prodotti «alimentari e no» avranno i prezzi bloccati fino al 31 gennaio del 1984. Un accordo in tal senso è stato raggiunto ieri al ministero dell'Industria con i rappresentanti delle organizzazioni della grande distribuzione. Dopo il «listino Marcora», siamo davanti dunque a «listino Altissimo» che mantiene invariati tutti i motivi di riserva e di polemica che accompagnarono il varo della prima iniziativa. Intanto molti prodotti fondamentali continuano a non essere compresi nel listino, mentre invece figurano diverse «voci» del tutto secondarie. E poi, fissato un tetto per le marche meno note e uno (ovviamente più alto) per quelle più famose, si lascia un ampio

marginale di oscillazione per tutte le altre marche, dell'ordine anche del 30%. Ancora una volta, infine, il governo invece di prendere iniziative strutturali, punta tutto su una vaga autoregolamentazione. L'associazione delle cooperative aderente alla Lega, e che ha firmato l'accordo, ha esposto il blocco anche ai propri prodotti (del tipo compreso nel listino) che non rientrano né nella fascia più cara né in quella più a buon mercato. Gli altri prodotti «non calmerati» della Coop verranno aumentati al massimo del 10% (indice che coincide con la variazione dei prezzi all'ingrosso e abbondantemente inferiore al tasso d'inflazione programmato). A PAG. 2

### Liguria verso lo sciopero generale

Bloccata la trattativa tra i sindacati liguri e l'Inviato di Prodi a Genova, l'avvocato Boyer, che si è presentato avendo poco da offrire in cambio del decimillesimo post di lavoro che l'IRI ha deciso di tagliare. CGIL, CISL e UIL pongono come condizione per lo sviluppo di un negoziato che esso riguardi le prospettive di sviluppo dell'industria ligure. Non servono, insomma, vaghe promesse di occupazioni alternative nell'edilizia o nelle infrastrutture pubbliche; si tratta — chiedono i sindacati — di discutere concreti progetti di reinvestimenti. Ma a questo punto è chiaro che si va verso uno sciopero generale di tutta la regione. È questa la proposta che la segreteria regionale della Federazione farà ai Consigli generali. La data probabile è quella di mercoledì 28. A PAG. 2

### Si decide la sorte del neodeputato radicale

Da stamane sul caso Negri prime votazioni alla Camera  
Scontata l'autorizzazione a procedere - Stasera il voto sulla proposta di sospensiva dell'arresto - Scelte dei gruppi e posizioni individuali

ROMA — Da stamane la Camera sarà impegnata nelle votazioni a scrutinio segreto sul caso Negri. Prima per rispondere, distintamente, alle richieste della magistratura di riprendere e portare a termine il processo del '7 aprile e di altri tre procedimenti (ancora in fase istruttoria) nei confronti del neo deputato radicale. Poi per decidere l'atteggiamento sulle quattro richieste dei giudici di procedere all'immediato ristabilimento di Toni Negri che, dopo oltre quattro anni di carcerazione preventiva, era

### Intervista con Jorge Amado

«La letteratura latino-americana» Non esiste. I miei romanzi sono lontanissimi da quelli di Márquez, Borges o Vargas Llosa. Così Jorge Amado, il grande scrittore brasiliano, parla di sé, del suo paese, del Sud America e della sua cultura. Nell'intervista Amado racconta gli anni attorno al '48 che ha vissuto in Italia, il suo impegno politico e il libro che sta scrivendo «Il volto oscuro». Nelle pagine culturali il colloquio a Bahia con l'autore di «Gabriella zuccherata e cancella». A PAG. 9

### Carceri, tre giorni di sciopero della fame

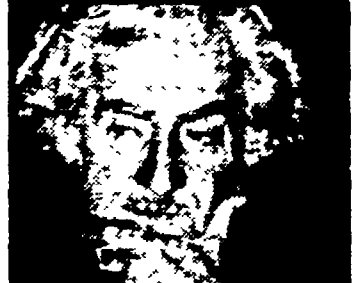
Da oggi — in numerosissime carceri — cominciano tre giorni di sciopero della fame dei detenuti, che attuano questa forma pacifica di protesta per ottenere — tra l'altro — l'attuazione della riforma penitenziaria, varata nel '75 ma ancora largamente disattesa. Ieri, intanto, al consiglio di gabinetto tenuto da Craxi le questioni della giustizia sono state prese in esame, ma senza che si trovasse un accordo. A PAG. 2

### L'ultima lunga notte del Festival

L'ultimo pullman carico di gente e di bandiere rosse ha lasciato Reggio Emilia soltanto ieri mattina alle dieci. Forse i compagni che erano a bordo non avevano neanche dormito. E come loro tanti, tantissimi altri, migliaia, per i quali questo straordinario Festival non è finito domenica sera ma si è prolungato per tutta la notte. Un'altra piccola Festa proseguirà per qualche giorno ancora: è quella dei volontari che ora stiamo «smontando» la cittadella di Reggio Emilia. A PAG. 6

### Scioperi contro l'austerità in Belgio

Trasporti bloccati, scuole chiuse, navi ferme nei porti: tutti i dipendenti pubblici scioperano in Belgio contro i tagli voluti dal governo di centro destra. La situazione rischia di diventare esplosiva; anche i lavoratori del settore privato manacciano massicce azioni di lotta contro le pesanti misure di «austerità» imposte dalla coalizione di liberali che dirige il paese. Socialisti e comunisti chiedono le dimissioni del governo. A PAG. 7



Jorge Amado